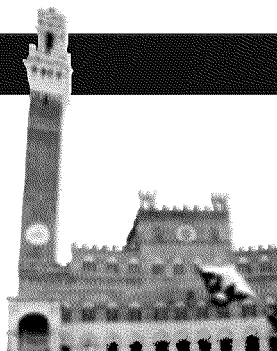


**BUONGIORNO SIENA**

«Città magica  
Parola  
di musicista»



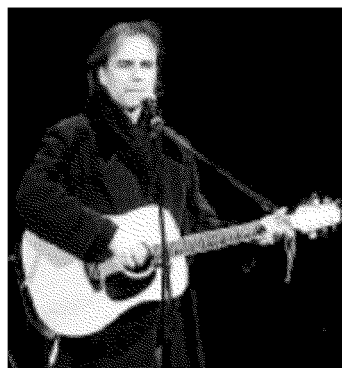
di MARCO BROGI

*Siena vista da un romano. Anzi no: Siena vista da un artista nato a Roma, ma senese d'adozione, che tutte le volte che può si rifugia a Celle sul Rigo o nella nostra città, a cui ha dedicato una delle sue canzoni più belle: «Piazza del Campo», con quel sole che lasciava la sera a dirigere i teti che ancora scalda il cuore. L'artista in questione è Mario Castelnuovo, uno dei cantautori più originali del panorama discografico italiano nonché penna felice per Paola Turci, Formula 3 e tanti altri artisti. «E' vero — confessa il musicista — con questa città e con alcuni suoi luoghi simbolo ho un rapporto particolare. Mi riferisco al Campo e soprattutto al Santa Maria della Scala, dove ho la avuto la fortuna di suonare spesso. Mia madre è di queste parti e quindi a Siena ci sono anche le mie origini».*

**PER UN ARTISTA** che ama la poesia, che ha pubblicato di recente un bellissimo romanzo (*Il Badante di Che Guevara*, editrice **Salerno**), e resta incantato davanti alle opere della scuola senese del Trecento, Siena è

*la città perfetta, un elogio costante della bellezza. Mario, tuttavia, non è solo un sognatore, uno che ha sempre fame di illusioni. L'altra parte di sé è concreta, pratica, e di una città, Mario, oltre all'anima, vede anche le strade, i marciapiedi, i parcheggi, i palazzi scrostati dal tempo e dall'incuria. «A Siena si vive bene, aggiunge.*

*Ma qualche problema c'è, in modo particolare per gli studenti fuori sede, alle prese con affitti da capogiro».*



**PERSONAGGIO**  
Mario Castelnuovo

